



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 – 9 Stato Canicattì (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel. 0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U. FOSCOLO" - CANICATTI

Prot. 0005079 del 14/05/2026

V-4 (Uscita)

Liceo
Classico “Ugo Foscolo”



ESAMI DI MATURITA' 2025-2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. A Liceo Classico

Docente coordinatore: *prof.ssa I. Balistreri*



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Rossana Maria VIRCI GLIO

Non un giorno, non uno, vi sottrarrà alla memoria del tempo (Virgilio)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.*
Profilo culturale educativo e professionale del liceo classico

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.)
- Attività di orientamento formativo
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie d'esame
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame
- Assegnazione elaborato in caso di voto di comportamento pari a 6: tempi e modalità di consegna, criteri di valutazione

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 54 del 26.03.2026
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- P.T.O.F. 2025-26
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano, il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo.

La scuola ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o esperienze di scambio e studio all'estero e promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico). Creazione di un ambiente sereno e accogliente adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PIANI DI STUDIO, FINALITA' E PROFILO FORMATIVO

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	5	5	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura GRECA	4	4	3	3	3	S.O.
Lingua e letteratura INGLESE	3	3	3	3	3	S.O.
Storia	-	-	3	3	3	O.
Filosofia	-	-	3	3	3	O.
Matematica e informatica	3 +1	3+1	2+1	2+1	2+1	S/O.
Fisica	-	-	2	2	2	O.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	O.
Curvatura biomedica	-	-	1	1	1	G.O.
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	P.
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O.
Educazione civica	1	1	1	1	1	
Storia dell'arte			2	2	2	
MONTE ORE SETTIMANALE	28	28	31+1	31+1	31+1	

*Nel triennio il curriculum di base è stato arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato all'Educazione Civica;

** Percorso opzionale della durata complessiva di 165 ore nel triennio per gli alunni che hanno scelto di frequentarlo.

N.B. Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il percorso formativo del Liceo Classico, pone come obiettivo la crescita culturale e civile dell'alunno e la messa in opera di quegli strumenti che possano rendere proficuo e agevole il suo personale processo di crescita culturale in ambito universitario. Nella sua specificità, tale percorso, si basa sulla comprensione delle due principali civiltà classiche occidentali: quella greca e quella romana, presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente umanistica che l'indirizzo di Liceo Classico si propone di dare ai suoi allievi. Va tuttavia precisato questo spiccato carattere umanistico letterario si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere scientifico per dare una formazione culturale dell'utenza valida e completa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A composta, inizialmente, da 22 allievi, poi da 20, a seguito di trasferimenti ad altra classe, attualmente consta di 15 ragazze e 5 ragazzi, fra i quali dieci provenienti dai paesi limitrofi come: Campobello di Licata, Ravanusa, Racalmuto, Camastra e anche Sommatino. La classe eterogenea, sotto il profilo socio-relazionale e comportamentale, per la sua stessa costituzione interna, non è apparsa da subito coesa e, talvolta, si è manifestata qualche difficoltà di tipo relazionale che si è, comunque, appianata nel corso degli anni attraverso la crescita umana degli stessi allievi. Ciò consente di riscontrare, nella situazione attuale un clima armonioso e disteso, corroborato da un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti della scuola e delle sue regole. Per quanto concerne l'aspetto strettamente didattico, nel complesso gli allievi si sono mostrati, nel corso degli anni, partecipi e motivati, aperti e sensibili al dialogo educativo ma con una differenziazione interna nei ritmi di apprendimento e nel profitto. Una parte degli alunni, infatti, ha necessitato di tempi più distesi e ha sviluppato gradualmente un approccio più efficace allo studio delle varie discipline, facendo rilevare progressi significativi. Ciò è stato positivamente riscontrabile anche per un elemento con *B.E.S.* che fruisce di *PdP*, come presente agli atti depositati in segreteria. Un'altra parte di allievi, invece, pur con potenzialità, ha mantenuto un livello di partecipazione e di rendimento, seppur apprezzabile, non sempre in linea con le attese, mostrandosi, talvolta, incostante. Infine, un gruppo di allievi si è distinto per assiduità, partecipazione, prontezza nell'assimilare e nel restituire sempre in modo valido quanto appreso, mantenendo costanti negli anni livelli di eccellenza in tutte le discipline. Gran parte di loro, inoltre, ha seguito con grande interesse ed impegno le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, garantendo la presenza alle varie proposte culturali che spaziano dall'attività teatrale, al giornalino di istituto, al Master di scrittura della "Strada degli Scrittori, alle certificazioni linguistiche, ai laboratori creativi e orientativi in ambito giuridico-scientifico, agli incontri e convegni di rilievo culturale e alla preparazione degli Open Day. Tutto ciò ha così consentito di far affiorare interessi e attitudini diversificate, a riprova di come sia ineludibile una visione integrale della "persona". Un particolare plauso va a gran parte degli alunni per la collaborazione discreta e preziosa offerta per la riorganizzazione del fondo librario della biblioteca d'istituto nel corso del triennio che si è concretizzata in importanti progetti scolastici. Alla luce di tutto ciò e del percorso scolastico effettuato, è possibile affermare che gli allievi hanno raggiunto valide competenze umane e culturali e soprattutto idonee a renderli "Cittadini del mondo".

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	22	22	/	/	/	/
IV	20	20	/	/	/	2
V	20	20				

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Caramazza	Eleonora
Lingua e letteratura LATINA	Balistreri	Ilaria
Lingua e letteratura GRECA	Balistreri	Ilaria
Lingua e letteratura INGLESE	Troisi	Adele Maria
Filosofia	Rizzo Balletti	Daniele
Storia	Rizzo Balletti	Daniele
Matematica	Gambino	Biagio
Fisica	Gambino	Biagio
Storia dell'Arte	Terrana *	Giuseppe
Scienze Naturali	Ippolito	Giovanni
Educazione Civica	Crapanzano	Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Carafa	Carla
Religione Cattolica	Bellavia	Pietra

*Il prof. Terrana Giuseppe ha sostituito a metà anno scolastico il prof. Li Calsi Ezio.

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Filosofia	Rizzo Balletti Daniele	Carlisi Fabio	Rizzo Balletti Daniele
Storia	Rizzo Balletti Daniele	Carlisi Fabio	Rizzo Balletti Daniele
Storia dell'Arte	Li Calsi Ezio	Palazzotto Calogero	Li Calsi Ezio/ Terrana Giuseppe
Educazione Civica	Chillura Antonella	Crapanzano Giuseppe	Crapanzano Giuseppe

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico – umanistica - filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Osservazioni circa il raggiungimento dei precedenti obiettivi

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti le singole discipline oggetto di studio (cfr. *Allegati*).

Moduli DNL con metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della “*Disciplina non linguistica*”, in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 e in seguito all’“*Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*”, emanate il 7 settembre 2024, con lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, pone l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come “Competenze chiave

europee e di cittadinanza”, che all’interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione civica il quale, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica.

Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica”.

ATTIVITA', PERCORSI ED ESPERIENZE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI	
Titolo del percorso	Disciplina/a coinvolta/e
Salute e Benessere (Goal 3 Agenda 2030)	Tutte
La Parità di genere (Goal 5 Agenda 2030)	Tutte
Ridurre le Disuguaglianze (Goal 10 Agenda 2030)	Tutte
Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale	Tutte
“Giornate dedicate” previste dal Curricolo di Ed.Civica per l’a.s. 2025/2026	Tutte

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O)

Tenendo conto di quanto previsto dal D. L. n. 127 del 9 settembre 2025, che ha rinominato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento in Formazione Scuola-Lavoro, confermandone l’obbligatorietà per l’ammissione all’Esame di Maturità, si attesta che gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, riassunti nella seguente tabella. Prima di essere avviati alle attività, gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla *sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro*, affrontando il modulo previsto dalla normativa.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento
Sicurezza sul lavoro	2023/2024	12 h	Tutte	Corso online sulla sicurezza	Fruizione online durante ore pomeridiane
Valorizzazione beni culturali; archeologia e turismo	2023/2024	30 h	Area Umanistica e scientifica	Vesuvian Inn Castellammare e di Stabia	Stabia, Napoli, Pompei.
I linguaggi dell'arte e dello spettacolo	2024/2025	20 h	Area Umanistica e Inglese	Fondazione Zeffirelli	Firenze
Ordine dei Medici	2023/2026	40 h	Area Scientifica	Medici specializzati in Curvatura Biomedica e docenti di Scienze	Sede Scolastica
Cisco Webex	2025/2026	30 h	Area scientifica e Digitale	Cisco Webex online	Fruizione online durante ore pomeridiane
Cittadinanza attiva e legalità	2025/2026	25 h	Ed. Civica	Ordine degli Avvocati di Agrigento	Sede Scolastica
Analisi del rischio di credito	2024/2025	20 h	Area Scientifica	Banca d'Italia	Agrigento

Per il Report dei progetti svolti per ogni singolo alunno si rimanda alla documentazione d'esame allegata

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICOLARI / EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026			
TIPOLOGIA	OGGETTO	MODALITA'	DURATA
Orientamento Per la prosecuzione degli studi (anche POC)	Orientamento presso l'università degli Studi di Palermo	In presenza	6 h
	Partecipazione al Progetto "POC-Orienta Giovani" Modulo UGS_5 Umanistico Giuridico-Sociale: "Conoscere il diritto per scegliere il futuro: diritto privato e diritto costituzionale".	In presenza	30 h
	Partecipazione alle attività di Orientamento del Progetto POC per la certificazione Inglese B2 e visita presso l'Università "Kore" di Enna	In presenza	30 h
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornalino di Istituto "Foscolo Vox"	In presenza	10 h
	Settimana dello Studente	Palazzetto dello Sport- Canicatti	16h
	Seminario orientativo "Fisco e Scuola"	Sede Scolastica	2 h
	Open Day "Progetto in Biblioteca". Progetto digitalizzazione della Biblioteca. Progetto Memoria e Futuro	In presenza	15 h
	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Antigone"	Teatro Sociale - Canicatti	2 h
	XII Notte Nazionale del Liceo Classico	Sede Scolastica	6 h
	Partecipazione alla rappresentazione classica "Alceste".	Siracusa	6 h
Incontri con esperti	Incontro culturale con V. Vespi e R. Caputo "I misteri della matematica: alla ricerca del codice nascosto dietro numeri e simboli".	Teatro Sociale Canicatti	2 h
	Sphairos- Incontri filosofici nei luoghi di Empedocle: Gli antichi e noi" M. Cacciari.	Agrigento	6h
	Convegno su Leonardo Sciascia e le traduzioni in inglese della relativa produzione letteraria.	Racalmuto	6h

ATTIVITA'DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come previsto dalle Linee guida per l'orientamento (D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022), si è realizzato un modulo curriculare di orientamento formativo. La tematica del modulo è stata la seguente: ***Io nel mondo: tutti uguali, tutti diversi. Comprensione critica della realtà per un lavoro ecosostenibile e dignitoso.***

SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI di grado 13 (obbligatorie per l'ammissione all'esame di maturità) nel periodo compreso tra il 2 e il 31 marzo 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:**

- Situazione di partenza;
- Impegno, partecipazione e costanza nello studio;
- Eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno;
- Risultati dell'intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza alle linee guida di educazione civica;
- Comportamento, assenze
- Partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti.
- Valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s. 2025-26, approvati dal Collegio dei docenti sono sintetizzati nel documento allegato nella sezione conclusiva a cui si rimanda. **(cfr. Allegati).**

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.

I docenti di religione cattolica (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente l'interesse e impegno al dialogo educativo, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

INDICATORE	Incremento
Livello avanzato nella Formazione Scuola-Lavoro	+0.2
Livello avanzato nei Moduli formativi di Orientamento	+0.2
Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
Partecipazione ad attività sportive	+0.2
Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
Certificazione lingua straniera (C1)	+0.5
Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
Partecipazione a progetti PNRR/ PON o progetti simili	+0.2
Curvatura biomedica	+0.5
Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti che siano stati ammessi a maggioranza nello scrutinio finale **sarà attribuito il punteggio minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

Come previsto dalla legge n.150 del 16.10.2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

MATERIE D'ESAME DI MATURITA'

Secondo quanto previsto dal D.M. 13 del 29.01.2026 si esplicitano le discipline oggetto dell'Esame di Maturità, affidate ai commissari esterni ed interni.

Materie interne	Materie esterne
Lingua e Letteratura italiana	Latino
Matematica	Storia

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario interno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Maturità.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ Analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno sono state effettuate n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
27-04-2026	Lingua e letteratura italiana	4 h

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del D.M. 13 del 29.01.2026 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **LATINO** affidata al commissario esterno.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia latino, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate diverse esercitazioni in classe.

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegate al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la commissione d'esame tiene conto innanzitutto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al

decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. *Allegati*).

***Eventuale assegnazione di un elaborato in caso di voto di comportamento pari a 6:
tempi e modalità di consegna
criteri di valutazione***

Secondo quanto previsto dall' art. 3 dell'O.M. 54 del 26.03.2026, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato abbia riportato, **in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il colloquio durante l'esame di maturità avrà, altresì, ad oggetto **la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da affrontare in base ad una tematica** che il consiglio di classe sceglierà in sede di scrutinio. Si definiscono di seguito i seguenti criteri relativi a:

Tipologia di elaborato	Elaborato scritto o multimediale sulla tematica di cittadinanza attiva e solidale scelta dal consiglio di classe
Modalità e tempi di consegna	Invio alla posta elettronica dell'istituto agis00100x@istruzione.it e consegna brevi manu al presidente della commissione d'esame entro il giorno della I prova scritta
Indicatori di valutazione dell'elaborato	- Pertinenza alla traccia assegnata - Capacità di argomentare in maniera critica e personale - Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali - Correttezza espressiva e morfosintattica (nel caso di elaborato scritto) - Accuratezza, completezza, originalità (nel caso di prodotto multimediale) L'esposizione orale, che si svolgerà durante il colloquio, sarà valutata tenendo conto dell'allegato A dell'O.M.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M. n. 54 del 26.03.2026
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Simulazione I prova scritta
- Allegato n. 6 Schede informative per singole discipline

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- P.T.O.F. 2025-2026
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Caramazza Eleonora	
Lingua e letteratura latina	Balistreri Ilaria	
Lingua e Letteratura Greca	Balistreri Ilaria	
Storia	Rizzo Balletti Daniele	
Filosofia	Rizzo Balletti Daniele	
Lingua e letteratura inglese	Troisi Adele Maria	
Matematica	Gambino Biagio	
Fisica	Gambino Biagio	
Scienze Naturali	Ippolito Giovanni	
Scienze Motorie e Sportive	Carafa Carla	
Educazione Civica	Crapanzano Giuseppe	
Storia dell'Arte	Terrana Giuseppe	
Religione Cattolica	Bellavia Pietra	

***Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Virciglio
Firmato digitalmente***

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 05/05/2026

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione
a.s. 2025/26

Griglia per attribuzione del voto di comportamento

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche verso il contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta rigorosamente il divieto dell'uso del cellulare durante tutti i momenti della giornata scolastica.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.

		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta il divieto dell'uso del cellulare durante tutti i momenti della giornata scolastica.
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento /Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporto offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve, anche connesso all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e</i>	Comportamento / Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i> . Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.

	<i>all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari mediamente gravi, anche rispetto all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
6 Gravi carenze di Responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto.</i> Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari gravi o mediamente gravi, anche rispetto all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.
5 Gravissime carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento ha un comportamento irresponsabile e scorretto. Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.

riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)	Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi reiterate, e/o gravissime, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto e all'uso del cellulare, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, nonché delle studentesse e degli studenti.
	Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

L'attribuzione dei voti di comportamento che non rientrano nella fascia alta di valutazione (9-10), potrà avvenire anche tenendo conto solo di alcuni degli indicatori della tabella e dei relativi descrittori.

In seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 16 ottobre 2024 della Legge n.150 che è entrata in vigore il 31/10/2024 sulla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", con integrazione del DPR 134/2025 e del DPR 135/2025, si precisa che:

- se la valutazione del comportamento nello scrutinio finale è pari o inferiore a 5, lo studente andrà incontro ad una bocciatura o, qualora frequentante il quinto anno, alla non ammissione all'Esame di maturità;
- se invece la valutazione del comportamento sarà di sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, col fine di far comprendere le ragioni e le conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto da trattare nella sessione degli esami per i giudizi sospesi o all'esame conclusivo del secondo ciclo. La mancata presentazione di tale elaborato prima che inizi l'anno scolastico successivo, o la valutazione insufficiente dello stesso, comportano la non ammissione alla classe successiva.

Si ritiene opportuno, inoltre, ricordare che:

- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire**, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo**»;
- il punteggio più alto nell'ambito di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata in sede di scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Deroghe

Per l'anno scolastico 2025/2026, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- ☐ per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- ☐ per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico;
- ☐ per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- ☐ i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- ☐ le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- ☐ le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- ☐ attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- ☐ Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- ☐ Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico

documentato.

□ Attivazione Didattica a distanza in qualità di “uditori” per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l’anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze “civiche” conseguite trasversalmente nelle discipline, incluse le attività previste dai moduli formativi di 30 ore (triennio), e quelle nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica, procede a valutare complessivamente il comportamento dell’alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all’arrotondamento dopo aver aggiunto l’incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	Frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore per ogni anno di frequenza che saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro.

**La valutazione e la certificazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, DI
CITTADINANZA, ORIENTATIVE E DEI CINQUE FRAMEWORK (RCFDC,
ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP)**

**In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA, al curriculum orientativo
e alla FSL**

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, aggiornate dal Ministro Valditara con D.M. del 07/09/2024, così come quelle sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricoli d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun insegnante contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, nei tre nuclei concettuali individuati dalla Riforma, ovvero *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale*, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica, il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nella Formazione Scuola-Lavoro e nell'ambito dell'Orientamento.

In particolare, la **valutazione finale della FSL**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto della proposta di voto del tutor scolastico e delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante di quella finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In definitiva, il consiglio di classe negli scrutini finali predisporrà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1- LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, al **curriculum orientativo**, agli esiti delle attività della Formazione Scuola-Lavoro e alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento alla FSL e all'Orientamento)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un	Livello intermedio	7 -9
	del materiale per realizzare il prodotto	prodotto		

		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
	Assolvere gli obblighi scolastici e	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10

Agire in modo autonomo	rispetto delle regole	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentar e collegamenti e relazioni tra fenomeni,	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10

	eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione. Cerca di valutar nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Relativamente alla valutazione delle competenze estrapolate dai cinque Framework europei per l'Orientamento, si riporta qui di seguito la tabella di riferimento e si ribadisce che si procederà a valutare il risultato raggiunto dagli studenti in base ai seguenti livelli: **non raggiunto, base, intermedio, avanzato**.

COMPETENZE DA SVILUPPARE DAI CINQUE FRAMEWORK

(Decreto n° 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento”)

FRAMEWORK	3°ANNO	4° ANNO	5° ANNO
R C F D C	Conoscenza e comprensione critica del sè (Valorizzare la dignità umana e i diritti umani)	Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione (Valorizzare la diversità culturale)	Conoscenza e comprensione critica del mondo (Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto)
E N T R E C O M P	Idee e opportunità: • Creatività • Vision	In azione: • Lavorare con gli altri • Imparare attraverso l'esperienza	Risorse: • Autoconsapevolezza ed efficacia • Motivazione e perseveranza
L I F E C O M P	Area personale: • Benessere • Flessibilità • Autoregolazione	Area Sociale: • Empatia • Comunicazione • Collaborazione	Area Apprendimento: • Mentalità di crescita • Pensiero critico • Gestire l'apprendimento

G R E E N C O M P	Incarnare i valori della sostenibilità	Azione collettiva	Accettare la complessità nella sostenibilità
D I G I T A L C O M P	Sicurezza: ● Proteggere la salute e il benessere ● Proteggere l'ambiente	Comunicazione e collaborazione: ● Interagire e condividere informazioni con gli altri attraverso le tecnologie digitali	Risolvere problemi: ● Individuare bisogni e risposte tecnologiche ● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

2- LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche alle FSL.

3- LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DELLA FSL

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nella Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del tutor, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità	1	2	3	4	5

i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5
i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5
Legenda valutazione degli indicatori 1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C–Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di FSL, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

ALLEGATO N. 2

Griglia di valutazione colloquio

Allegato A

O.M. 54 del 26.03.2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 3
Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI									
INDICATORE 1	6	8	10	12	14	16	18	20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
INDICATORE 2	6	8	10	12	14	16	18	20			
Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfologico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico; con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	20		
INDICATORE 3	6	8	10	12	14	16	18	20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	20		
INDICATORE SPECIFICO	3	4	5	6	7	8	9	10			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'esposizione, titolo e dell'esposizione, paragrafo	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo non adeguati	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo poco adeguati	Testo pertinente nelle linee essenziali rispetto alla traccia; titolo e paragrafo accettabili	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati ed efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafo efficaci ed originali	10		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico, equilibrato, chiaro ed efficace	20		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e/o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	Completa, adeguata e pertinente i riferimenti culturali	Completa, pertinente e precisa i riferimenti culturali	Completa e documentata, ottimi i riferimenti culturali	10		
PUNTEGGIO TOTALE										100	

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE/10 = VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE/5 = FIRMA DELL'INSEGNANTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI									
	6	3	10	12	14	16	18	20		
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfologico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con alcuni errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico; con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, chiara e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura		
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale		
IN DI CA TO RE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4	5	6	7	8	9	10		
		Individuazione confusa di tesi e argomentazioni	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni		
SPE CIFI CO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	6	10	12	14	16	18	20		
		Elaborato del tutto incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e nel complesso lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3	5	6	7	8	9	10		
		Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Superficiale e/o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinente e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata, ottimi i riferimenti culturali		
	PUNTEGGIO TOTALE	30	40	60	70	80	90	100		

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ /10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5 = _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDICATORE 1		6	8	10	12	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato del tutto incoerente e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	12	14	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfologico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico, quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	8	10	12	14	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
IN DI CA TO RE SPE CIFI CO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta complessivamente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi assenti	Comprensione e analisi con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi adeguate e non del tutto corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione approssimativa e/o scorretta	Interpretazione superficiale	Interpretazione schematica e/o complessivamente adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben capta l'ampio e originale
	PUNTEGGIO TOTALE		30	40	50	60	70	80	90

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE...../10 =

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE...../5 =

FIRMA DELL'INSEGNANTE.....

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione
II Prova Scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Completezza della traduzione.	0.5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO *	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3.5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20 *	

* Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte

* Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso

* Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

ALLEGATO N. 5

Simulazione I prova scritta

Simulazione esami di stato

Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese | *Il Mito*

1 Verrà il giorno che il giovane dio sarà un uomo,
senza pena, col morto sorriso dell'uomo
che ha compreso. Anche il sole trascorre remoto
arrossando le spiagge. Verrà il giorno che il dio
5 non saprà più dov'erano le spiagge d'un tempo.
Ci si sveglia un mattino che è morta l'estate,
e negli occhi tumultuano ancora splendori
come ieri, e all'orecchio i fragori del sole
fatto sangue (1). È mutato il colore del mondo.
10 La montagna non tocca più il cielo; le nubi
non s'ammassano più come frutti; nell'acqua
non traspare più un ciottolo. Il corpo di un uomo
pensieroso si piega, dove un dio respirava.
Il gran sole è finito, e l'odore di terra,
15 e la libera strada, colorata di gente
che ignorava la morte. Non si muore d'estate.
Se qualcuno spariva, c'era il giovane dio
che viveva per tutti e ignorava la morte.
Su di lui la tristezza era un'ombra di nube.
20 Il suo passo stupiva la terra.
Ora pesa ZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA
la stanchezza su tutte le membra dell'uomo,
senza pena, la calma stanchezza dell'alba
che apre un giorno di pioggia. Le spiagge oscurate
25 non conoscono il giovane, che un tempo bastava
le guardasse. Né il mare dell'aria rivive
al respiro. Si piegano le labbra dell'uomo
rassegnate, a sorridere davanti alla terra.

1) Fatto sangue=rosso perchè al tramonto

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Nella poesia le stagioni dell'anno rappresentano simbolicamente quelle della vita. Spiega il parallelismo facendo riferimento al testo.
2. Qual è il tema principale della poesia?
3. Spiega il significato della seguente affermazione: "Non si muore d'estate" (verso 16).
4. A quale verso il poeta ha voluto conferire un particolare risalto? Con quali scelte stilistiche?
5. Il titolo della poesia può essere interpretato in vari modi: spiega i significati che può assumere.

INTERPRETAZIONE

Utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze, esponi le tue considerazioni sul tema, sollevato dalla poesia, del passaggio dalla giovinezza all'età adulta, dalla spensieratezza al disagio esistenziale e alla stanchezza di vivere.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricadere nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. — Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiammi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercè dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (1): la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere c'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

Passò un tram, e vi montai.

Nota 1 - Alla stia: il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Informazioni sul brano: Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri

romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato, viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere c'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così !*

INTERPRETAZIONE

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e ad altri autori, letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

OnLife, Roberto Saviano: “Il mio viaggio nel web oscuro”

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg (1). In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo.

Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: “Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il **cervello rettile** (2)”. McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto.

Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischiassi, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a **spammare** (3) ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso **banneranno** (4) qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile.

Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la reazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, "Bifo" (5): "[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale". Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro

Sarcastico (6) ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé.

Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto

dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...]

In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

1 Melvin Kranzberg (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.

2 **cervello rettile**: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi.

3 **spammare**: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.

4 **banneranno**: bloccheranno, bandiranno.

5 Franco Berardi: filosofo e saggista italiano, detto "Bifo".

6 un registro sarcastico: un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva.

(Roberto Saviano, *OnLife*, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro", www.repubblica.it, 17 ottobre 2019)

1. COMPRENSIONE E ANALISI

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

2. PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Nicola Gratteri La giustizia è una cosa seria

Nicola Gratteri, uno dei magistrati più esposti nella lotta alla 'ndrangheta, procuratore aggiunto presso la Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria, riflette sul concetto di giustizia e sull'urgenza di una riforma seria, espressione di scelte condivise, concepite nell'interesse generale

"La giustizia è un mondo difficile da capire per chi non ci lavora dentro. Per Livio Pepino, magistrato e condirettore di "narcomafie", questa parola evoca il sogno di libertà e uguaglianza per tutti che attraversa, irrealizzato, la storia dell'umanità. Ma non sempre è così. Spesso la giustizia deve fare i conti con la carenza di magistrati, di personale amministrativo e di risorse adeguate.

Sono ancora attuali le parole del giurista romano Ulpiano (III sec.) che definì la giustizia come qualcosa che "dà a ciascuno il suo": esse rimandano al criterio di equità e quindi di giustizia. Parole antiche, che ancora ci chiamano alla coerenza etica tra il "cosa" ci appartiene e il "come" quella cosa è stata conquistata. I diritti sono il frutto di un cammino di cittadinanza che deve, necessariamente, accompagnarsi al pieno rispetto della legalità democratica. Il "suo", secondo me, è ciò che ognuno di noi saprà conquistare nella vita, guidato dal criterio del reciproco rispetto.

Non condivido la posizione di certuni che come Polemarco, in un passo della "repubblica" di Platone, è condotto da Socrate a sostenere che la giustizia è l'arte di fare del bene all'amico che è buono e del male al nemico che è cattivo. La giustizia infatti non è un sistema di regole basato sull'egoismo. La giustizia, per me, è tutto ciò che può portare a un corretto rapporto tra l'esercizio del diritto e la forza a pretenderne il rispetto, chiunque sia l'altro e quantunque sia forte il potere di chi glielo contende.

Nella storia ci sono varie definizioni di giustizia, a testimonianza che gli uomini l'hanno sempre considerata un elemento di primaria importanza per la vita sociale. Trasimaco riteneva che "i giusti, nella relazione con gli ingiusti, perdono sempre". E io aggiungo che perderanno sempre se non ci sarà la giustizia a difenderne le ragioni. Preferisco sottoscrivere il concetto enunciato dal filosofo Blaise Pascal, secondo cui la giustizia è "impotente" senza la forza e la forza è dispotica senza la giustizia. Occorre saper coniugare la giustizia con la forza per garantire che il giusto sia forte e che il forte sia giusto.

La crisi della giustizia in Italia è evidente e ha un'origine complessa: c'entra sicuramente la crisi di ideali che attraversa la nostra nazione e forse anche il mondo della magistratura. Forse anche tra i magistrati si vanno affievolendo la motivazione, l'idealità, la voglia di combattere che, al momento

dell'entrata in magistratura, li aveva spinti a mettersi in gioco per il trionfo della giustizia. Ci sono poi problemi legati alla lentezza dei processi. Nel XVIII secolo Cesare Beccaria, autore "Dei delitti e delle pene" scrive: "Non c'è peggiore giustizia di quella che arriva in ritardo". Ed è così. Serve una riforma seria. Il potere per sua natura ne promuove l'abuso di chi lo esercita; e per evitarlo bisognerebbe applicare la ricetta che nel 1748 Montesquieu propone nello "Spirito delle leggi": "Occorre che il potere arresti il potere". Pertanto diventa necessario che rimangano, separati tra loro, i 3 poteri: legislativo, esecutivo, giudiziario. (...)

Le mafie hanno un peso rilevante, sono come avvoltoi, traggono vantaggi dalle sciagure e dalle recessioni. Ma i corrotti non sono da meno. La politica ha le sue colpe. Spesso i confini tra Stato e mafia sono confusi, invisibili, vischiosi, così come difficilmente individuabili sono quelli che separano la legalità dall'illegalità ...

Servono volontà politica e riforme normative. Ma è necessaria anche la totalità della società civile. Ognuno è chiamato a scegliere da che parte stare. Bisogna unirsi per essere forti. Come rammentava Borsellino poco prima di essere ucciso, c'è bisogno un "movimento culturale, morale, religioso per opporsi al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della complicità e sentire finalmente la bellezza del fresco profumo della libertà". (...)

L'etica non va insegnata, va praticata, testimoniata e trasmessa. Solo con la coerenza si può coltivare nei giovani il senso di una responsabilità capace di lottare per una società migliore.

Da N.Gratteri, *La giustizia è una cosa seria*, Mondadori, Milano 2011.

COMPRENSIONE E ANALISI

1 Svolgi l'analisi delle sequenze e formula un breve commento per ciascuna, facendo emergere la connessione tra le parti.

2 Quale funzione, a tuo parere, svolge la formula assertiva in esordio? Con quali altre strategie viene realizzata la stessa funzione?

3 Considera l'uso dei tempi verbali. Come sono organizzati?

4 Osserva il registro linguistico del testo. Quale prevale? Quali altri registri sono presenti?

5 A quale destinatario è indirizzato il testo che hai letto? Quali sono gli indizi che ti fanno pensare a questo tipo di destinatario?

PRODUZIONE

Elabora una risposta alle critiche avanzate alla giustizia in Italia, strutturando un testo che preveda: introduzione, affermazione della tesi, argomentazione della tesi, affermazione e confutazione dell'antitesi, conclusione. Dai un titolo adeguato.

PROPOSTA B3

Vincenzo Vespri, *I misteri della matematica. Alla ricerca del codice nascosto dietro numeri e simboli*. (2025)

"Come raccontare questa carrellata di secoli e di sogni? Ha ancora senso parlare di esoterismo nell'epoca dell'intelligenza artificiale? O forse il Penteo delle Baccanti di Euripide ha vinto, rinchiudendo nelle segrete più profonde il Dioniso dei tempi antichi? La ricerca dell'uomo di un filo d'oro che unisse visibile e invisibile era un sogno vano?

Quel filo, un tempo, era la matematica simbolica: non semplice strumento di calcolo, ma lingua segreta del cosmo, melodia delle sfere, architettura divina. Nelle scuole pitagoriche i numeri erano canto sacro, preghiera numerica, rivelazione dell'armonia dell'universo. Platone vedeva nelle formule le Idee eterne, immutabili, divine. Persino la Bibbia cominciava con un atto di misura: sei

giorni, sette cieli, quarant'anni di deserto, settanta volte sette. La matematica era allora la grammatica con cui il divino si faceva mondo.

Poi con la Riforma e la Controriforma, il filo si recise; la Rivoluzione scientifica impose il rigore, l'Illuminismo la freddezza. La matematica, privata della sua aurea, divenne calcolo, strumento utile, mezzo di dominio. L'uomo credette di aver messo a tacere il mistero: ma il mistero non muore. Torna. Sempre.

Oggi lo ritroviamo, paradossalmente, nel cuore della scienza. L'astrofisica ci parla di universi invisibili, di materia oscura e di energie che nessuno vede. La fisica quantistica dissolve la solidità della materia, rivelandola danza di probabilità. La matematica, che voleva essere certezza, diventa abisso: equazioni senza soluzioni, sistemi che esplodono nel caos, algoritmi che sfuggono alla comprensione. Non più dominio, ma vertigine. La religione occidentale, concentrata sul sociale più che sul sacro, ha lasciato vuoto il cuore dell'anima. Ma l'anima non vive di regole: vive di simboli, sogni e visioni.

Oggi nuove tendenze risorgono: meditazioni, nuovi correnti di pensiero, nuove scoperte. La scienza, che si tendeva a separare dalla magia, si fa più enigmatica, più iniziatica. I fisici cercano la teoria del tutto come gli alchimisti cercavano la Pietra filosofale. Newton aveva ridotto il tempo a fiume libere; ora il tempo si frantuma: flessibile, assente, implosivo nei buchi neri. La causalità si dissolve: l'effetto può precedere la causa, l'osservatore crea la realtà. Non è un linguaggio da mistici più che da scienziati?

E sopra tutto incombe l'ombra luminosa dell'Intelligenza artificiale, non strumento solamente, ma specchio della mente umana. Nelle sue reti si riflettono non soltanto logiche e algoritmi, ma anche desideri, paure e intuizioni che un tempo appartenevano ai miti. Le macchine non si limitano più a calcolare: apprendono, generano immagini, scrivono poesie, traducono emozioni in numeri e numeri in emozioni.

Se la macchina può creare, immaginare, dialogare, allora che cosa resta dell'esclusività del pensiero umano?

[...] L'intelligenza artificiale ci mostra cosa le macchine possono fare. L'esoterismo ci ricorda chi siamo. La matematica, ponte tra i due mondi, ci indica la strada. È il filo d'oro che unisce visibile e invisibile, calcolo e mito, algoritmo e poesia.

Ecco la verità che attende dietro il velo: la scienza non ha cancellato la magia. È la magia che ha indossato il volto della scienza. [...] Questa è la vera rivelazione dell'epoca delle macchine pensanti: non che esse abbiano preso il posto dell'uomo, ma che abbiano riacceso in noi la sete del mistero. Perché senza il mistero l'uomo muore. Con il mistero, invece, può ancora sognare. E nel sogno, tutto è possibile.”

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Il brano fa parte della conclusione del saggio. Riassumi il testo che hai letto, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Evidenzia la tesi dell'autore circa il rapporto tra numeri e realtà.
3. Cosa intende con “ombra luminosa” dell'intelligenza artificiale?
4. Cosa significa che la “magia ha indossato il volto della scienza”?

PRODUZIONE

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo, e, più in generale, sul rapporto tra studi scientifici e matematici e letteratura in ogni epoca, anche alla luce delle tue esperienze personali e di studio.

Tipologia C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Senso e superamento del limite: il valore archetipico del personaggio di Ulisse

“Ulisse è l’eroe cercatore che incarna lo spirito dell’uomo di tutti i tempi. Dotato di quella forma di intelligenza pratica che i Greci chiamavano *mètis*, il personaggio omerico ha attraversato i millenni incarnando il desiderio di conoscenza dell’umanità. Ogni epoca ha proiettato sul re di Itaca, perseguitato dall’ira di Poseidone, la propria visione del mondo e la propria sensibilità: artefice del “folle volo” che lo spinge a valicare le colonne d’Ercole, in Dante; inquieto e inesausto esploratore che in età senile ripercorre a ritroso le tappe del suo *nòstos* (viaggio di ritorno), in Pascoli; intimamente autobiografico e sospinto “al largo” dal “non domato spirito” e dal “doloroso amore” per la vita, in Saba.

Come scrive lo studioso Pietro Citati, Ulisse “ci insegna che non potremmo vivere senza la gioia di “capire” i misteri della realtà: senza interrogare i segni e gli indizi, che ogni mattina il caso sparge sulla nostra strada. Ma ci insegna anche a capire che non basta. Il piacere supremo, a cui dobbiamo consacrare tutti noi stessi, è quello di raccontare quanto abbiamo capito, vissuto, immaginato o sognato - i Lestrigoni, i Ciclopi, le Circi, le Scille e le Cariddi, gli Inferi, le Itache che stanno nascosti dentro ciascuno di noi - mentre gli altri pendono insonni nella lunga notte, dalle nostre labbra”.

Dopo aver ripercorso alcuni dei significati che la figura di Odisseo ha assunto nel corso dei secoli, esprimi le tue considerazioni sul nesso tra conoscenza, esperienza, senso e superamento del limite nel difficile equilibrio fra desiderio di scoperta e condivisione del sapere.

PROPOSTA C2

È ancora possibile l’Unione tra Paesi diversi per la salvaguardia del Bene comune?

“Con la propaganda e con l’azione, cercando di stabilire in tutti i modi accordi e legami tra i movimenti simili che nei vari paesi si vanno certamente formando, occorre fin d’ora gettare le fondamenta di un movimento che sappia mobilitare tutte le forze per far sorgere il nuovo organismo, che sarà la creazione più grandiosa e più innovatrice sorta da secoli in Europa; per costituire un largo stato federale, il quale disponga di una forza armata europea al posto degli eserciti nazionali, spezzi decisamente le autarchie economiche, spina dorsale dei regimi totalitari, abbia gli organi e i mezzi sufficienti per fare eseguire nei singoli stati federali le sue deliberazioni, dirette a mantener un ordine comune, pur lasciando agli stati stessi l’autonomia che consenta una plastica articolazione e lo sviluppo della vita politica secondo le peculiari caratteristiche dei vari popoli.

Se ci sarà nei principali paesi europei un numero sufficiente di uomini che comprenderanno ciò, la vittoria sarà in breve nelle loro mani, perché la situazione e gli animi saranno favorevoli alla loro opera e di fronte avranno partiti e tendenze già tutti squalificati dalla disastrosa esperienza dell’ultimo ventennio. Poiché sarà l’ora di opere nuove, sarà anche l’ora di uomini nuovi, del movimento per l’Europa libera e unita!”

(A. Spinelli, E. Rossi, E. Colorni, Manifesto di Ventotene, 1941)

Nell'agosto 1941 Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorini, tre antifascisti confinati sull'isola di Ventotene, scrissero questo famoso manifesto, pensando a una possibile unità europea futura. Rileggi le loro parole e rifletti su quanto si è avverato e quanto invece non è ancora realtà; perchè, a parer tuo, parte della popolazione europea vorrebbe oggi tornare indietro nel cammino dell'Unione europea? È ancora possibile l'Unione tra Paesi diversi per la salvaguardia del Bene comune?

ALLEGATO N. 6

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti)

Scheda informativa disciplinare: Italiano

Docente: Eleonora Caramazza

Riferimento a competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale	Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura	U.d.A. "autore" Giacomo Leopardi: formazione, ideologia. Il pensiero filosofico: il pessimismo "storico" e "co-smico". La poetica del vago e dell'indefinito. Lettera del 1817 a Pietro Giordani: nera e dolce malinconia. Letture dallo Zibaldone: Ricordi, Natura e civiltà, la teoria del piacere. Gli Idilli: <i>"L'infinito"</i> Le canzoni civili e del suicidio Le Operette morali: <i>"Il dialogo della Natura e di un Islandese"</i> . I canti pisano-recanatesi: <i>"A Silvia"</i> , <i>"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"</i> , <i>"Il sabato del villaggio"</i> , <i>"Il passero solitario"</i> . La terza fase della poesia leopardiana: Il ciclo di Aspasia <i>"A se stesso"</i> . La ginestra: vv.1/51; 297/317 U.d.A. "storico-letteraria" La Scapigliatura U.d.A. "genere" Il romanzo: Realismo - Naturalismo francese Gustave Flaubert ed Emile Zola - Verismo U.d.A. "autore" Giovanni Verga: formazione e ideologia I romanzi della fase preverista: <i>"La prefazione a Eva"</i> . L'adesione al Verismo. Vita dei campi: <i>"Rosso Malpelo"</i> . Il Ciclo dei Vinti e il tema del "diverso" I Malavoglia: genesi, struttura, personaggi. <i>"Prefazione"</i> , <i>"Incipit del romanzo"</i> , Addio di Ntoni. Novelle rustiche: <i>"La roba"</i> , <i>"Libertà"</i> Mastro don Gesualdo: intreccio, temi, struttura narrativa
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Collegare tematiche letterarie	
Competenza digitale	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Utilizzare sussidi informatici e produrre testi e presentazioni multimediali	
Competenza in materia di cittadinanza	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa	

Competenza alfabetica funzionale	Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	U.d.A. “storico-letteraria” Il Decadentismo: storia, società, cultura e idee. I temi e miti letterari: il tema della “ballerina” nella letteratura e nell’arte” Il poeta maledetto: Charles Baudelaire, Da I fiori del male "<i>L'albatro</i>", da lo Spleen di Parigi "<i>Perdita d'aureola</i>" La poetica decadente: il linguaggio e le tecniche espressive del Simbolismo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		U.d.A. "autore" Giovanni Pascoli: formazione e ideologia piccolo-borghese. "<i>Il fanciullino</i>". I temi e le soluzioni formali del Simbolismo pascoliano. Da Myricae: "<i>L'assiuolo</i>". Dai Canti di Calstelvecchio: "<i>Gelsomino notturno</i>". Da I poemetti: "<i>Digitale purpurea</i>"
Competenza digitale		U.d.A. "genere" Il romanzo decadente Gabriele D'Annunzio: formazione e poetica Da Alcyone: "<i>La pioggia nel pineto</i>" Da Il piacere: "<i>Andrea Sperelli</i>" Il romanzo d'avanguardia Italo Svevo e la Mitteleuropa. I romanzi. <i>Senilità</i>: "Incontro con Angiolina" "<i>La coscienza di Zeno</i>", struttura. Prefazione. Dal capitolo Psico-analisi: "<i>La vita è una malattia</i>"
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali		U.d.A. “autore” Luigi Pirandello: formazione e ideologia. La poetica: "maschera", "trappola", "vita" Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Le novelle: "<i>Il treno ha fischiato</i>", "<i>Ciaula scopre la luna</i>". I romanzi: Il fu Mattia Pascal: "Lo strappo nel cielo di carta", "La lanterninosofia" Uno, nessuno, centomila: l. 8, cap.4 "La vita non conclude". il teatro, il metateatro: I sei personaggi in cerca d'autore - tematiche
Competenza in materia di cittadinanza		U.d.A. “storico-letteraria” L'Ermetismo U.d.A."genere": la lirica

la "religione della parola"

Giuseppe Ungaretti: da l'Allegria: "*Commiato*", "*Veglia*", "Fratelli", "Soldati", "Sono una creatura", "I fiumi".

la "letteratura come vita"

Salvatore Quasimodo: "*Ed è subito sera*", "*Alle fronde dei salici*", "*Uomo del mio tempo*".

la poetica del "male di vivere"

Eugenio Montale: formazione e ideologia.

Ossi di seppia: il motivo dell'aridità

"*Non chiederci la parola*"

"*Spesso il male di vivere ho incontrato*"

La poetica del "correlativo oggettivo".

La bufera e altro: "*L'anguilla*".

Paradiso: Struttura della cantica e caratteristiche stilistiche. Lettura e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (preghiera alla Vergine)

Orientamento: *Io nel mondo: tutti uguali, tutti diversi. Comprensione critica della realtà per un lavoro ecosostenibile e dignitoso.*

- **Goal 16** Pace, giustizia, istituzioni solide - Dichiarazione sulla cultura della pace. Lettura e riflessioni

- Competenza **digitale:** link e app che utilizzano anche l'IA, comprese le risorse offerte dal libro di testo.

- Partecipazione progetto **Open Day Biblioteca**

Testi adottati: R.Luperini, P.Cataldi, "Liberi di interpretare" G.B. Palumbo. voll. 3° a-b.

Leopardi, il primo dei moderni -

Dante Alighieri "La Divina Commedia" a cura di A. Marchi, Paravia

Scheda informativa disciplinare: Latino
Docente: prof.ssa Ilaria Balistreri

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale	Area storico-umanistica: Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Grammatica: Revisione dei principali elementi di sintassi del verbo e del periodo attraverso esercizi di traduzione
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica.	La dinastia Giulio-Claudia. La storia. L'attività letteraria nell'età Giulio-Claudia. Tensioni ideali e generi letterari. Persio e la satira.
Competenza in materia di cittadinanza	Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità	Seneca: Biografia; I Dialoghi; I trattati. Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> . Le tragedie. L'Apokolokýntosis. Stile. Testi in latino: <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1,1-2-3 fino al rigo 24 e 5 “Solo il tempo è nostro”. In italiano: <i>De Clementia</i> 1, 8-9; 11, 1-2 “Vivere sotto i riflettori”: i doveri del sovrano; <i>Naturales Quaestiones</i> 3, 27, 1-3; 29, 4-7; 30, 5 “La fine del mondo”. <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 47, 1-13 “Gli schiavi sono esseri umani”; 48, 32-37 “Seneca e l'eutanasia”; 80, 6-10 “La Commedia della Vita”. <i>Thyestes</i> , 920-969 “La Corona di Tieste”; <i>Apokolokýntosis</i> , 5, 2-4 La presentazione di Claudio sull'Olimpo
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Area metacognitiva: Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. Area metodologica: Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un	Come approfondimento e spunti di riflessione: letture in classe in italiano tratte da testi online in traduzione del <i>De Providentia</i> 6, 6 -7: Il Discorso del dio all'uomo sul perché del male; <i>De Ira</i> 2, 35 1-6: lettura di alcuni paragrafi in italiano sull'aspetto terribile dell'irato. Lucano: Biografia e caratteristiche letterarie del <i>Bellum Civile</i> . I personaggi e lo stile. Lettura testo in latino: <i>Bellum Civile</i> , I, 1-18 (Proemio) Petronio: Biografia; Il <i>Satyricon</i> : Trama, caratteristiche e stile. Lettura testo in latino:

Competenza multilinguistica	percorso di approfondimento Area tecnologica: Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico Area linguistica e comunicativa: Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere Area logico-argomentativa: Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci	<i>Satyricon</i>, 57, 1-6 “Un’accesa discussione” Lettura testi in italiano: <i>Satyricon</i> 26, 7-10; 27, 1-6 “Trimalcione fa il suo ingresso”; 28-29 Un ingresso in stile; 31, 3-36; 40-41; 47, 8-11; 49-50,1 “La Cena”; 59, 2-7; 60, 1-3 Un epico guazzabuglio. Dai Flavi all’età aurea. La letteratura all’apogeo dell’impero. Generi e autori. Plinio il Vecchio Notizie biografiche. La <i>Naturalis historia</i>. Il metodo. Lo stile. Lettura di un testo in italiano <i>Naturalis Historia</i>, VII, 1-5 “La natura matrigna e la fragilità dell’uomo”. Plinio il Giovane Notizie biografiche. <i>Le Epistulae; Il Panegyricus Traiani</i>. I temi. Lo stile. Lettura testi in italiano: <i>Epistulae</i>, X, 96 e X, 97 “<i>Quali comportamenti adottare nei confronti dei cristiani</i>”. Marziale: Biorafia; il corpus degli epigrammi; poetica e temi. Stile. Lettura testo in latino: <i>Epigrammata</i>, I, 24 “Il falso moralista”; <i>Epigrammata</i> V, 34 Epitaffio per Erotion; <i>Epigrammata</i> X 4 vv. 1-10 “La nostra pagina ha il sapore dell’uomo”. Lettura testi in italiano: Epigrammata I, 10 “Un amore...interessato”; IV, 37 “Gioie e dolori dell’amore”; VIII, 79 “Fabulla e le sue amiche”. Quintiliano: biografia, opere: <i>Institutio Oratoria</i>. La pedagogia di Quintiliano. Lo stile. Lettura in latino del testo: <i>Institutio Oratoria</i>, Proemium, 9-10-18 “Formare l’oratore”(fino al rigo 13). Lettura testi in italiano: <i>Institutio Oratoria</i>, I, 1, 1-8 “L’importanza della formazione di base”; <i>Institutio Oratoria</i> I, 2, 18-22 “Andare a scuola per aprirsi al mondo; X, 2,5-10;12-13 “L’importanza dell’innovazione”. Giovenale: biografia. <i>Le Satire</i>. Mondo concettuale e stile. Testo letto in latino: <i>Satire</i>, II, 6, 457-473 “Odio la donna!” Tacito: biografia e mondo concettuale. <i>L’Agricola</i>;
------------------------------------	--	---

		<i>La Germania; il Dialogus De Oratoribus; Le Historiae; Gli Annales.</i> Lo stile. Testi letti in latino: <i>Germania</i>, 4 “La purezza etnica dei Germani” <i>Annales</i> XV, 44.1-2-3 (fino al rigo 14) “ La persecuzione contro i cristiani”, <i>Historiae</i> 1.1. 3 Proemio. Testi letti in italiano: <i>Agricola</i>, 15-16, 2 L’esplosione della rivolta di Budicca; 30-32 “Il discorso di Calgàco”. <i>Dialogus de oratoribus</i> 28, 4-6; 29, 1-4 “La tesi di Messalla: il problema è l’educazione”. <i>Approfondimenti</i> su Tacito: Intervista impossibile a Tacito (Rai Play) di A. Camilleri; lettura critica L. S. Mazzolani: Tacito, la liberta' e la storia. L’apogeo dell’impero e il contesto culturale: Apuleio: biografia e le <i>Metamorfosi</i> o L’Asino d’oro. Lecture in italiano: <i>Apologia</i> 100 Un espediente ben riuscito; <i>Metamorfosi</i> III, 24-25: Lucio diventa asino; XI, 1-7 Preghiera alla Luna Attività di preparazione agli esami di Maturità: traduzione, analisi e commento di brani in lingua originale e in traduzione sulla falsariga della seconda prova: da “Quanto siamo Classici” testo p. 502 n. 411 “Gli dei non si occupano degli uomini” (Cicerone). e p. 444 n. 365 “Messalina e i suoi amori” (Tacito); Dal manuale "La seconda prova al liceo Classico" (G. Menditto/ V. Raimondi) p. 35-36 "Cesare e le tribù germaniche" e pp. 170-171 “Anche gli schiavi sono uomini” da Seneca. Testo tratto da Cic, <i>De Fin.</i> II, 111-113 da “Nel bosco di Diana” seconda prova per l’esame di maturità p.40-41. Attività di preparazione e simulazione del progetto in biblioteca in vista dell'<i>Open Day</i> in linea con la tematica di didattica orientativa " Io nel mondo": tutti uguali e tutti diversi. Visione di un documentario sulla parita' di genere: Donne, Vita e Liberta' da Rai Play. Visione su Rai Play del film " Io Capitano" di M. Garrone in memoria della giornata internazionale dei migranti.
--	--	---

Scheda informativa disciplinare: Greco
Docente: prof.ssa Ilaria Balistreri

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale	Area storico- umanistica: Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Grammatica: Completamento e revisione dei principali elementi di sintassi del verbo e del periodo attraverso esercizi di traduzione. Sintesi di argomenti di raccordo: L' oratoria e Lisia. Lettura in italiano: "Una furba autodifesa di Lisia, da <i>Per l'Invalido</i> , 1-14;21-27 La storiografia: Erodoto eTucidide (in sintesi). Lettura in italiano:Il dialogo fra i Meli e gli Ateniesi, <i>Storie</i> , V, 84, 2-114; 116. Età Ellenistica: profilo storico e generi letterari Tra commedia di Mezzo e commedia Nuova; la nascita della commedia borghese
	Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica.	Menandro: biografia e drammaturgia. <i>il Misanthropo</i> , <i>L'Arbitrato</i> , <i>La Donna di Samo</i> , <i>Lo Scudo</i> , <i>La Fanciulla Tosata</i> . L'universo ideologico; lingua, stile e metrica. Testi letti in italiano: " La ragazza Tosata": Atto I, vv. 1-51, Parla Ignoranza; Atto III 236- 275 Glicerica: padrona di sé stessa; "l'Arbitrato": Il Prologo, Atto I, vv. 1-35; La scena dell'Arbitrato, Atto II, vv. 42-206;
	Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità	Testi letti in greco: il <i>Misanthropo</i> , Il Prologo di Pan Atto I, vv. 1-10; <i>Il monologo di Cnemone</i> , Atto III, vv. 711-717. Callimaco: biografia e le nuove regole per fare poesia; la poetica callimachea e le polemiche letterarie. <i>Gli Inni</i> , <i>Gli Aitia</i> , <i>I Giambi</i> , <i>L'Ecale</i> , <i>Epigrammi</i> ; l'attività filologica ed erudita. Lingua, stile e metrica Testi letti in italiano: <i>Aitia</i> , fr. 67, 1-14; 75, 1-77 Pf "Un Aition genealogico: <i>Aconzio e Cidippe</i> ; <i>Aitia</i> fr. 110, 1-64 Pf. " <i>La Chioma di Berenice</i> "; <i>Giambi IV</i> , fr. 194 Pf <i>La contesa fra l'alloro e l'ulivo</i> ; Inno Ad

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. Area metodologica: Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento Area tecnologica: Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico Area linguistica e comunicativa: Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla	Artemide: <i>I desideri di una dea bambina</i>, vv. 1-109; Ecale, <i>la nuova via dell'epos</i> fr. 230-231;260, vv. 1-1, 51-69 Pfeiffer. Testi letti in greco: Giuramenti d'amore, <i>A.P. V, 6 e Crudeltà di donna A. P. V 23</i>. <i>Aitia</i>, il prologo dei Telchini Fr. 1, vv. 1-24. Teocrito: biografia e la poesia bucolica; la poetica; gli Idilli; lingua, stile e metro. Lettura testi in italiano; <i>L'universo femminile</i>: Idilli II, "<i>L'Incantatrice</i>" vv. 1-63; Idilli XV, 1-99 "<i>Le Siracusane</i>"; <i>L'umanizzazione del mito</i>: Idilli XIII, "<i>Il rapimento di Ila</i>"; Idilli XXIV, 1-102, "<i>Eracle, eroe bambino</i>"; Idilli XI "<i>Il Ciclope innamorato</i>". Idillio VII, <i>Le Talisie</i>. Lettura testi in greco: La Poesia bucolica: Idilli VII, <i>Le Talisie</i>, vv. 10 a 31; dai vv. 35 a 39; dai vv. 42 a 44. Apollonio Rodio e l'epica: biografia; <i>Le Argonautiche</i>; personaggi, struttura e modi della narrazione. Lingua, stile e metro. Lettura testi in italiano: <i>Argonautiche</i> I 1-22 "Proemio; Le Donne di Lemno <i>Arg. I</i> vv. 607-701 ; <i>Arg. III</i> vv. 744-824". Lettura testo in greco: <i>Argonautiche</i> III 744 a 754. L'Epigramma: origine ed evoluzione del genere. L'Epigramma Ellenistico: temi e caratteristiche; "scuole" e trionfo del libro; l'antologia di Meleagro e le altre antologie. <i>Scuola Peloponnesiaca</i>: Anite di Tegea; Nosside di Locri; Leonida da Taranto; <i>Scuola Ionico-Alessandrina</i>: Asclepiade di Samo; Posidippo di Pella; <i>Scuola Fenicia</i>: Meleagro; Filodemo di Gadara Lettura testi in italiano: <i>Leonida da Taranto</i>, <i>AP</i> VII, 472 "Il Tempo infinito"; VII, 506 "Un destino orribile", VII 295 Il vecchio e il mare. <i>Anite di Tegea</i>: Bambini e animaletti, <i>AP</i> VI, 312, <i>AP</i> VII, 202; VII 190. <i>Nosside di Locri</i>: L'amore secondo Nosside: <i>AP</i> V 170, <i>AP</i> VII 718. <i>Asclepiade</i>: <i>AP</i> V 85 La ragazza ritrosa, V 158 La ragazza volubile; <i>AP</i> V 167,189 L'innamorato fuori dalla porta. <i>Posidippo</i> Epigrammi 5 Austin Bastianini "Un dono galante";
---	---	---

Competenza multilinguistica	formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere Area logico-argomentativa: Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.	<u>Meleagro</u>, <i>AP</i> V 151, 152 Le zanzare impudenti; <i>AP</i> VII 476 Compianto per Eliodora; <u>Filodemo</u> <i>AP</i> V 13 La bellezza che sfida il tempo. Lettura testi in greco Leonida da Taranto: Epitafio di se stesso <i>AP</i> VII, 715; Asclepiade, <i>AP</i> V, 7 La lucerna. Lettura scheda di approfondimento: La poesia breve dell'attimo (libro di testo p.422-423). Polibio e la storiografia: biografia. Le Storie: programma, polemiche e fonti. Il VI libro e la teoria delle costituzioni. Lingua e stile. Lettura testi in italiano: Storie; VI 3-4; 7-9. La teoria delle forme di governo; VI 11-18 La costituzione romana Plutarco: Vite parallele e Moralia. Lettura testi in italiano: Vita di Cesare 11, 63-66 <i>L'ambizione di Cesare; La morte di Cesare.</i> <u>Da svolgere previsionamente prima della conclusione dell'anno scolastico i seguenti versi:</u> Sofocle, <i>Antigone</i>, Il progresso umano vv. 332 a 355; 361-364; Antigone sfida Creonte 446 a 468; 517 a 525. Attività di traduzione tramite esercitazioni in classe.
------------------------------------	--	---

Scheda informativa disciplinare: Storia

Docente: Prof. Daniele Rizzo Balletti

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Imparare ad imparare	Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, distinguere i nuclei concettuali e le relazioni tra eventi storici.	Società di massa e Secolo breve: studio dei nuclei concettuali legati alla modernizzazione economica, politica e sociale della società nel XX secolo. L'Italia, da Giolitti al Fascismo alla Repubblica: i diversi progetti di integrazione delle masse nello Stato. Dopoguerra e ricostruzione: il bilancio dei dopoguerra come esito storico della conflittualità del Novecento e le proposte di ricostruzione politica ed economica della società europea. Totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo come forme di controllo sociale e politico totale. Guerra fredda: la contrapposizione ideologica nel mondo bipolare.
Progettare	Problematizzare conoscenze e credenze come risposta alla storicità dei bisogni umani, stabilire obiettivi significativi e valutare vincoli e possibilità.	
Comunicare	Esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative relativamente a eventi e problemi del passato e del presente.	

Collaborare e partecipare	Consapevolezza dell'essere situati in una pluralità di rapporti umani, apertura interpersonale e riconoscimento dei ruoli e delle regole democratiche.	Grande Guerra e Rivoluzione bolscevica: l'esperienza delle trincee e l'adesione entusiastica all'ideologia della guerra; la relazione tra il collasso del fronte interno e la rivoluzione. Resistenza e Costituzione: la lotta partigiana come fondamento ed esempio di partecipazione attiva e fondamento della democrazia italiana. Shoah: le responsabilità collettive e individuali di fronte alle leggi razziali e allo sterminio. Guerra civile spagnola: la scelta del Fronte popolare e l'anticipazione del conflitto mondiale. Crisi del '29 e autoritarismi: il nesso tra Grande depressione economica e l'ascesa dei regimi autoritari in Europa. Analisi delle fonti: lettura e commento di documenti e fonti.
Agire in modo autonomo e responsabile	Consapevolezza della propria soggettività sulla base della responsabilità verso sé e l'altro, eseguendo ruoli e compiti nell'ottica della scelta e dell'autonomia e non della performance impersonale.	
Individuare collegamenti e relazioni	Problematizzare il determinismo causa-effetto, sviluppare una visione sistemica individuando connessioni, analogie e differenze tra concetti e modelli interpretati.	
Acquisire e interpretare le informazioni	Consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa in quanto oggetto di interpretazione secondo modelli e riferimenti ideologici e storici.	

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA

Docente: Prof. Daniele Rizzo Balletti

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Imparare ad imparare	Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, distinguendo i nuclei concettuali e le relazioni tra i sistemi di pensiero.	Gnoseologia: revisione critica dei fondamenti della filosofia moderna nel kantismo. Idealismo: distinzione dei nuclei concettuali tra l'io infinito di Fichte e l'Assoluto di Hegel. Epistemologia: riflessione sui metodi e le condizioni di validità del sapere contemporaneo.
Progettare	Problematizzare conoscenze e credenze, riconoscendone la storicità e la genealogia umana come risposta ai suoi bisogni.	Marx e il materialismo: analisi delle sovrastrutture come effetto di bisogni materiali e come prodotto dai rapporti di produzione. Idealismo: il progetto dello Spirito che si realizza storicamente nelle Istituzioni. Genealogia: analisi delle condizioni di costituzione del sapere e del potere.
Comunicare	Esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative relative a concetti e problemi.	Dialettica: l'incontro tra logica e metafisica come strategia argomentativa per spiegare, comprendere, cambiare la società. Irrazionalismo: forme diverse del filosofare e del pensare nella filosofia contemporanea. Esistenzialismo: il senso del limite e la finitudine umana.
Collaborare e partecipare	Consapevolezza dell'essere situati in una pluralità di rapporti umani nella disponibilità al dialogo e al riconoscimento delle regole democratiche	Spirito oggetto e la dimensione sociale dell'essere umano: Famiglia, società civile e Stato in Hegel, alienazione e scissione della realtà sociale in Marx, come analisi dei legami comunitari e delle dinamiche di gruppo nella società contemporanea. Etica idealistica: la soggettività intesa come <i>Streben</i> e l'ostacolo come dovere morale.

Agire in modo autonomo e responsabile	Costruire la propria soggettività sulla base della responsabilità verso il sé e l'altro e nell'autonomia delle scelte esistenziali.	Esistenzialismo: il primato delle scelte individuali, la responsabilità di fronte all'angoscia e alla libertà del singolo. Critica della morale e dell'atteggiamento metafisico: Nietzsche e trasvalutazione dei valori. Idealismo e Marxismo: dalla dialettica hegeliana al rovesciamento marxiano. Crisi dell'Occidente: dalla razionalità forte alle filosofie del sospetto (Nietzsche e Freud). Sistemi di pensiero a confronto: tra ottimismo e pessimismo nelle proposte filosofiche tra fine ottocento e inizio novecento. Modelli interpretativi: analisi critica delle condizioni genealogiche di verità; la filosofia come Nottola di Minerva; l'esistenza come irriducibilità al pensiero. Letture da Kant, Freud, Jung, Nietzsche, Simone de Beauvoir.
Individuare collegamenti e relazioni	Problematizzare il determinismo causa-effetto, sviluppando una visione sistemica e intersezionale tra concreto e astratto.	
Acquisire e interpretare le informazioni	Consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa e oggetto di interpretazione secondo modelli e riferimenti ideologici e storici.	

Scheda informativa disciplinare: Lingua e Letteratura Inglese

Docente: Adele Maria Troisi

Dal testo : Shaping Ideas – Ed. Zanichelli(vol .unico)

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Analizzare ed apprezzare le poesie di alcuni dei più importanti poeti pre-romantici e la diversità e l'originalità dei poeti romantici ed anche le relazioni e collegamenti con autori italiani	The Romantic age: Nature and imagination: Two facets of Romantic poetry W.Blake da "Songs of Innocence": "The Lamb", da "Songs of experience": "The Tyger" W.Wordsworth , Da Lyrical Ballads: The preface: the manifesto of English romantic movement, "Daffodils" S.T.Coleridge :"The rhyme of the ancient mariner"(selezione di versi) The Gothic Novel: Mary Shelley: Frankenstein (Plot. Characters and themes) The novel of Manners : J.Austen: Pride and prejudice (plot, characters and themes)
PROGETTARE Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti,	Individuare collegamenti e relazioni e approfondire l'evoluzione del romanzo dall'Ottocento al Novecento; -focalizzare l'attenzione sullo sviluppo del romanzo come veicolo di idee e testimonianza di un'epoca; Sviluppare ulteriormente la capacità di sintesi e di lettura critica; Trovare collegamenti e relazioni tra la letteratura Inglese e quella Italiana.	The Victorian Age: C.Dickens: da Oliver Twist(Plot, characters and themes, Da Hard Times" Coketown,SissyJupe, Thomas Gradgrind a man of facts" Charlotte Bronte: Da Jane Eyre "the woman in the attic" "(Plot, characters and themes)

definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Sviluppare, mediante l'approccio ai testi letterari, la consapevolezza del percorso politico-sociale svolto dalle donne		
COMUNICARE <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	riconoscere il periodo dominato dalle due Guerre Mondiali e l'impatto che questi due avvenimenti hanno avuto nel mondo della cultura; individuare le tecniche fortemente innovatrici di cui si avvalgono gli autori del 20th secolo.	Aestheticism and Decadence Wilde. "The Picture of Dorian Gray" (the preface to the novel) The Modern Age The war Poets : W.Owen "Dulce et decorum est.." R.Brooke "The soldier" Modernism and the Novel: J.Joyce. "Dubliners": Evelyn The dystopian Novel G. Orwell . "1984", "Animal farm" "(plot, characters and themes)

COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA
Docente: Prof. Biagio Gambino

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
· Imparare ad imparare · Comunicare · Collaborare e partecipare · Risolvere problemi · Acquisire ed interpretare informazioni · Progettare · Agire in modo autonomo · Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere le proprietà di alcune funzioni e saperne approssimativamente e tracciare il grafico. Sapere riconoscere e classificare una funzione e determinare il suo dominio. Sapere individuare in quali parti del piano si svilupperà il suo grafico.	Funzioni e loro proprietà Dominio di una funzione; Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, crescente, decrescente, periodica, pari e dispari; Funzione inversa e composta
	Saper applicare il calcolo dei limiti allo studio dell'andamento del grafico di una funzione. Sapere calcolare il limite di una funzione.	Limiti delle funzioni e delle successioni
	Saper dare la definizione di continuità, facendo riferimento al concetto di limite, e saper classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità.	Operazioni con i limiti

	Riconoscere le funzioni continue. Conoscere la nozione di asintoto di una curva piana come applicazione geometrica del concetto di limite di una funzione.	Continuità di una funzione
	Applicare il concetto di derivata a situazioni reali. Acquisire il concetto di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.	Derivata e calcolo differenziale
	Sapere risolvere problemi utilizzando i teoremi del calcolo differenziale. Apprendere ed applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni.	Calcolo di derivate. Derivata di una funzione e suo significato geometrico
	Saper utilizzare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.	Teoremi del calcolo differenziale
	Saper comprendere un grafico. Comprendere il concetto di punto estremo e di flesso ed applicarlo nello studio di una funzione.	Massimi minimi e flessi. Ricerca di massimi minimi e flessi di una funzione
	Sapere studiare una funzione e disegnarne il grafico, Sapere determinare tutti gli elementi per studiare e	Studio delle funzioni

	rappresentare una funzione.	
	Saper leggere in un grafico le proprietà di una funzione	Grafici di una funzione e della sua derivata
	Saper riconoscere le primitive di una funzione. Conoscere ed applicare i vari metodi di integrazione.	Integrali indefiniti e definiti. Concetto di integrale.
	Sapere calcolare un integrale indefinito, Acquisire il concetto di integrale definito. Sapere calcolare integrali definiti. Sapere risolvere problemi	Metodi di integrazione: sostituzione e per parti

Scheda informativa disciplinare: FISICA
Docente: Prof. Biagio Gambino

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
· Imparare ad imparare· Collaborare e partecipare. · Risolvere problemi. · Acquisire ed interpretare informazioni, · Progettare · Agire in modo autonomo, · Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere corpi carichi mediante l'utilizzo dell'elettroscopio. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici tra cui quelli legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Rappresentare graficamente un campo elettrico tramite le linee di forza	L'interazione elettrica. Fenomeni elettrici - conduttori ed isolanti - elettroscopio - legge di Coulomb - campo elettrico - teorema di Gauss
	Applicare la definizione di differenza di potenziale elettrico. Giustificare il moto spontaneo delle cariche in presenza di una differenza di potenziale, Utilizzare la formula della capacità di un condensatore piano e della d.d.p. fra le armature di un condensatore piano.	Potenziale elettrico. Energia potenziale elettrica - potenziale elettrico Capacità di un conduttore - capacità di un condensatore - energia di un condensatore -
	Sapere applicare le leggi di Ohm; sapere calcolare l'energia dissipata per effetto Joule. Inquadrare l'Effetto Joule nel principio di conservazione dell'energia,	Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Effetto Joule

	Sapere determinazione la resistenza equivalente nei casi dei resistori in serie o in parallelo. Sapere determinazione la capacità equivalente nei casi di condensatori in serie o in parallelo. Sapere risolvere un circuito. Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia.	Circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo – leggi di Kirchhoff – f. e. m. – condensatori in serie e in parallelo – carica e scarica di un condensatore
	Calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente, e nel centro di una spira circolare percorsa da corrente. Disegnare le linee di campo del campo magnetico generato da una barretta magnetica, da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira circolare percorsa da corrente. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica in campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica	Il campo magnetico. Fenomeni magnetici - la corrente elettrica come sorgente del campo magnetico - legge di Biot e Savart - spira e solenoide - flusso di B - circuitazione - il campo magnetico nella materia – forza di Lorentz

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Docente: Giovanni Ippolito

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale: capacità di comprendere, utilizzare ed esprimere le informazioni contenute nei testi e comunicazioni scritte per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità. Competenza in scienze: implica la capacità di spiegare il mondo che ci circonda e la comprensione dei cambiamenti determinati dalle attività umane. Competenza in matematica: comporta la capacità di usare modelli matematici (formule, grafici, diagrammi)	Descrivere i caratteri fisici e la struttura interna del pianeta. Comprendere i meccanismi di movimento della crosta terrestre. Analizzare il risultato del movimento delle placche. Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi. Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula Illustrare le principali reazioni chimiche degli idrocarburi Riconoscere i principali gruppi funzionali Descrivere i principali composti organici	SCIENZE DELLA TERRA U.D.A.Dinamica della litosfera. Lo studio dell'interno della terra. Le principali discontinuità sismiche. Modello interno della Terra. Litosfera e astenosfera. La teoria isostatica. Il calore interno della terra. La teoria della deriva dei continenti. Morfologia dei fondali oceanici. I COMPOSTI DEL CARBONIO U.D.A. GLI IDROCARBURI SATURI 1. Il carbonio nei composti organici 2. Le formule dei composti organici 3. Come scrivere le formule di struttura 4. Gli alcani 5. La nomenclatura degli alcani 6. I ciclo alcani 7. La stereoisomeria 8. Le proprietà chimiche e fisiche degli alcani U.D.A. GLI IDROCARBURI INSATURI 1. Gli alcheni 2. L'isomeria geometrica degli alcheni 3. Preparazione degli alcheni 4. Gli alchini 5. Preparazione degli alchini 6. I composti aromatici (Cenni) 7. Reazioni di preparazione del benzene 8. Nomenclatura dei composti aromatici 9. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici U.D.A. CLASSI DI COMPOSTI AROMATICI (Cenni) 1. I gruppi funzionali 2. Gli alcoli, i fenoli, gli eteri

Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza	Distinguere anabolismo e catabolismo Comprendere la logica delle vie metaboliche Conoscere la definizione il metabolismo energetico Conoscere le molecole coinvolte nel catabolismo energetico Conoscere il significato funzionale della glicolisi Conoscere la glicolisi e distinguere le due fasi che la compongono Comprendere l'irreversibilità del processo glicolitico Conoscere e spiegare il bilancio energetico della glicolisi Conoscere le tappe della glicolisi Conoscere la fermentazione omolattica e quella alcolica e comprenderne la funzione Conoscere la struttura dei mitocondri il loro ruolo nella respirazione	3. Le aldeidi e i chetoni 4. Gli acidi carbossilici 5. Le ammine U.D.A. METABOLISMO ENERGETICO 1.L'organizzazione in vie metaboliche 2.La regolazione 3.Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP 4.Il NAD e il FAD nelle reazioni redox U.D.A. GLICOLISI E FERMENTAZIONI 1.Il catabolismo anaerobio del glucosio 2.La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica 3.Il bilancio della glicolisi 4.I destini del piruvato 5.Le tappe della glicolisi 6.La regolazione della glicolisi 7.La fermentazione lattica e alcolica U.D.A. LA RESPIRAZIONE CELLULARE (Cenni) 1.L'organizzazione dl mitocondrio 2. Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato 3.Fase 2: il ciclo di Krebs 4.Le singole reazioni del ciclo di Krebs 5.Fase 3: la fosforilazione ossidativa 6.La catena respiratoria e l'ATP sintasi 7.Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio U.D.A. LA FOTOSINTESI 1. Gli aspetti generali della fotosintesi 1.L'equazione della fotosintesi 2.La struttura e la funzione dei cloroplasti 3. La fase dipendente dalla luce I pigmenti fotosintetici I fotosistemi
---	--	---

Conoscere la reazione di ossidazione del piruvato Comprendere la logica del ciclo di Krebs e conoscere le tappe del ciclo di Krebs Conoscere i componenti della catena di trasporto degli elettroni Comprendere la fosforilazione ossidativa Conoscere la struttura e il funzione dell'ATP sintasi Comprendere il bilancio energetico della respirazione Comprendere l'organizzazione complessiva della fotosintesi Distinguere le due fasi che costituiscono la fotosintesi Collegare il processo alle strutture della cellula vegetale Conoscere i pigmenti fotosintetici, le loro proprietà e la disposizione Comprendere i diagrammi degli spettri Conoscere i fotosistemi e comprenderne il	4. La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂ («schema Z») 5. La struttura della clorofilla 6. Lo spettro di assorbimento e lo spettro di azione 7. I dettagli della fotofosforilazione 8. La fase indipendente dalla luce 9. Le tre fasi del ciclo di Calvin 10. Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO) 11. Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P) 12. Fase 3: la rigenerazione del RuBP 13. Gli esperimenti con ¹⁴C di Benson e Calvin 14. La resa del ciclo di Calvin 15. I diversi destini della G3P 16. Gli adattamenti ai diversi ambienti 17. Il problema della fotorespirazione 18. La fissazione del carbonio nei climi caldi (ruolo della PEP-carbossilasi) 19. La strategia delle piante C₄ 20. La strategia CAM
--	---

	funzionamento Comprendere lo schema a Z Conoscere l'accoppiamento chemiosmotico Conoscere la reazione della Rubisco e comprenderne l'importanza Conoscere il ciclo di Calvin Conoscere il ruolo della G3P Descrivere gli esperimenti di Calvin-Benson Discutere la resa del ciclo di Calvin Comprendere la logica degli adattamenti ad ambienti ostili: fotorespirazione - C4 - CAM Conoscere le reazioni su cui si basano	
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: STORIA DELL'ARTE

Docente: Giuseppe Maria Terrana

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Conoscenza, comprensione e rispetto del patrimonio artistico- storico e culturale; • Analisi critica ed interpretazione delle opere d'arte; • Contestualizzazione, scelta e gestione delle informazioni; • Collaborazione, capacità di adattamento e partecipazione attiva; • Autonomia e responsabilità; • Sviluppo di una visione critica del mondo attraverso analisi e valutazione delle informazioni.	La classe ha maturato la Consapevolezza del valore culturale del Patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Ha, altresì, appreso le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Sono state individuate le coordinate storicoculturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. Sono stati fatti cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, stile. Sono stati offerti gli Strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte. Si è creata un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.	NEOCLASSICISMO ▪ A.Canova: “Amore e Psiche”; “Il Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria”. ▪ J. L. David: “La morte di Marat”; ▪ Ingres: “La grande Odaliska”; “Il bagno turco” ROMANTICISMO E REALISMO ▪ Francisco Goya: “Maja Desnuda e Maja Vestida”; “Le fucilazioni del tre maggio 1808”. ▪ Caspar Friedrich: “Viandante su un mare di nebbia” ▪ Theodore Gericault: “la zattera della Medusa” e “Alienata” – ▪ Delacroix: “La Libertà che guida il popolo” ▪ Francesco Haiez: “il bacio” IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI ▪ Giovanni Fattori: “In vedetta (il muro bianco)” ▪ Silvestro Lega: “Il canto dello stornello” L'IMPRESSIONISMO Edouard Manet: “Colazione sull'erba”. Claude Monet: “Impressione, sole nascente” La stazione Saint-Lazare”. Edgar Degas: “La lezione di danza”. IL POSTIMPRESSIONISMO Paul Cezanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire. Georges Seurat: “Une baignade a Asnières”; “Un dimanche après-midi a l'Ile de la Grande Jatte”; “Le cirque”. P. Gauguin : “Il Cristo giallo”; “Da dove veniamo? cosa siamo? Dove andiamo?” V. Van Gogh: “I mangiatori di patate”; “Autoritratto”; “Veduta di Arles con iris in primo piano”; “Notte stellata”; “Campo di grano con volo di corvi”. LE GRANDI ESPOSIZIONI UNIVERSALI (i nuovi materiali) e le nuove tipologie costruttive.

	Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto alle capacità dei singoli alunni.	I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU La "Art and Craft" di William Morris Art Nouveau: caratteri generali. Gustave Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta; Ritratto di Adele Bloch Bauer; Danae) L'ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA tra Kunstgewerbeschule e Secession J.M. Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna. I FAUVES Henri Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza. L'ESPRESSIONISMO Edvard Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido. IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE IL CUBISMO Pablo Picasso: Periodo blu "Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi"; Periodo rosa "Les demoiselles d'Avignon"; Cubismo analitico; Cubismo sintetico. Guernica. IL FUTURISMO Umberto Boccioni: "La città che sale". IL DADAISMO Marcel Duchamp: "L.H.O.O.Q." IL SURREALISMO Salvador Dalí: "La persistenza della memoria"; "Venere di Milo a cassetto".
--	--	---

Scheda informativa disciplinare: Educazione Civica
Docente: Giuseppe Crapanzano

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria.	• Avere consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle banche e dell'intero sistema bancario nell'economia • Comprendere il significato dell'inflazione le cause e gli effetti	• Principi fondamentali della Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea • Le organizzazioni mondiali L'Organizzazione delle nazioni unite Il sistema delle nazioni unite La corte penale internazionale La Nato

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Docente: Carla Carafa

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Acquisire una cultura della pratica sportiva come sana consuetudine per lo sviluppo e la ottimale conservazione del corpo.	1° MODULO "POTENZIAMENTO FISILOGICO" Teoria: Qualità motorie condizionali. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria e la forza muscolare, relativi test di controllo. 2° MODULO "SPORT INDIVIDUALI" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce, relativi test di controllo. 3° MODULO "IL MOVIMENTO" Teoria: Doping. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo. 4° MODULO "SPORT DI SQUADRA" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco, relativi test di controllo.
Competenza in materia di cittadinanza	Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale. Comprendere comunicare messaggi di genere tecnico e scientifico di diversi gradi di complessità, trasmessi utilizzando il gesto sportivo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni. Linguaggio verbale e non verbale nel gesto sportivo.	5° MODULO "SPORT INDIVIDUALI" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce, rilevamento test di controllo. 6° MODULO Giochi Giochi sportivi di squadra” Questo modulo essenzialmente pratico è stato riprogrammato con lo studio dei vari regolamenti legati ai giochi di squadra. Approfondimento anche su regolamento FIDAL: Preatletica generale, tecnica giochi di squadra. Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di Pallavolo e loro applicazione.

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE

Docente: Pietra Bellavia

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e rilevarne l'influenza anche nel mondo contemporaneo. Elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà. Essere competente nell'affrontare il confronto tra cattolicesimo, altre confessioni e religioni. Saper leggere e interpretare i segni e i comportamenti della comunità cristiana nel servizio all'uomo e nel rispetto del creato. Saper assumere in modo libero e responsabile atteggiamenti di solidarietà e rispetto nei confronti delle diversità.	Chiesa – Stato – Società: definizioni, significati e ruoli. Il rapporto Chiesa – Stato – Società: linee storiche. Il rapporto Chiesa – Stato – Società: valori condivisi e conflitti. I diritti umani e la loro realizzazione. Il lavoro. Il rispetto dei beni e la promozione dei poveri. L'uomo custode del creato.. Il valore dell'incarnazione di Gesù. Il concetto di salvezza nelle grandi religioni. Il dialogo inter-religioso e l'ecumenismo. Evangelizzazione e scristianizzazione. La donna nella visione cristiana e nella società contemporanea. I tratti delle grandi religioni monoteiste. Il senso del dolore e della sofferenza nella religione cristiana, nella cultura contemporanea e nelle grandi religioni. Pasqua : la vita si rinnova attraverso il sacrificio di Gesù. La sacralità della vita nelle grandi religioni. • La cultura della solidarietà come rispetto per la vita. • Etica cristiana e nuove frontiere della ricerca. • Fede e scienza: un incontro possibile.